



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio V - Coordinamento dei Rapporti di Cooperazione Istituzionale

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

E. P. C.

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI

AL DIRETTORE DEL GRUPPO
OPERATIVO MOBILE

LORO SEDI

**Oggetto: Visita in Italia del CPT- VISITA periodica, 28 marzo/8 aprile 2022 –
Integrazioni - URGENTE**

Facendo seguito a precorsa corrispondenza relativa all'oggetto (nota prot.104852 del 16.03.2022), nonché all'incontro in formato ibrido tenutosi questa mattina con la presenza dei Signori Direttori Generali, del Direttore del Gruppo Operativo Mobile e dei Signori Provveditori Regionali ovvero loro delegati, si rappresenta quanto segue.

Relativamente alle modalità di ingresso della delegazione del CPT presso gli Istituti penitenziari, si rappresenta che ciascun delegato sarà in possesso di una "CREDENZIALE" (in lingua italiana e in lingua inglese) firmata dallo Scrivente, nella quale sono indicate le **generalità** del delegato ed il **mandato** conferito in qualità di membro del Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (All. 1 e 2) e che sarà esibita all'atto dell'ingresso ma che non verrà consegnata trattandosi di documento unico in originale.

A tal proposito si ribadisce che, ai sensi della citata Convenzione, le delegazioni del CPT hanno **accesso illimitato** a tutti i luoghi di detenzione, all'interno dei quali hanno il **diritto di spostarsi senza restrizioni**; hanno, inoltre, **facoltà di intrattenersi senza testimoni con le persone**

detenute e comunicare liberamente con chiunque sia da loro ritenuto in grado di fornire informazioni utili.

Pertanto, i delegati potranno fare ingresso portando con se i telefoni cellulari ed i supporti informatici necessari per annotare quanto osservato nel corso della visita, fare fotografie dei luoghi e registrare le conversazioni che gli stessi effettueranno con i detenuti o con il personale, ovvero scannerizzare la documentazione che chiederanno di visionare.

Si segnala, altresì, che gli interpreti che accompagneranno la delegazione potrebbero essere dotati di specifica apparecchiatura per l'interpretariato simultaneo (cuffie e ricevitori). Anche tale strumentazione è da ritenere consentita ai membri componenti della delegazione del Comitato per l'utilizzo nel corso della visita.

Si rammenta che tutti i membri del Comitato hanno obbligo di riservatezza: le loro relazioni sono rese pubbliche solo dopo che lo Stato interessato ha fornito risposta e dato il consenso alla pubblicazione.

Da informazioni pervenute questo pomeriggio, la delegazione potrebbe chiedere le seguenti informazioni relativamente alle strutture penitenziarie oggetto di visita:

- mappa delle diverse parti dell'istituto (alloggi dei detenuti, strutture amministrative e mediche, laboratori, ecc.);
- descrizione generale della popolazione detenuta presente (numero totale di detenuti, categorie di detenuti con descrizione delle posizioni giuridiche [in custodia cautelare, condannati] e dei diversi regimi cui sono sottoposti [regime aperto, di media e alta sicurezza], numero di detenuti per ogni categoria, fascia di età dei detenuti, detenuti stranieri, ecc.);
- organigramma generale dell'istituto, con indicazione del personale assegnato ed effettivo (con indicazione dello status a tempo pieno o parziale), nonché l'indicazione del personale appartenente al comparto sicurezza e quello appartenente al comparto funzioni centrali;
- i principali turni di servizio (diurni e notturni) nel carcere - orari di apertura e chiusura, orari dei pasti, orari di cambio del personale, ecc.;
- un resoconto delle attività offerte (tipi di lavoro e attività disponibili, numero di detenuti impegnati in lavori retribuiti, attività educative, sport organizzati, ecc.) (disaggregati per tipologia), nonché una breve descrizione del regime o dei regimi applicabili alle diverse categorie di detenuti (regime di custodia cautelare, aperto, di media e alta sicurezza, ecc.);
- dettagli sull'assistenza sanitaria fornita (compreso il supporto per la salute mentale e i programmi di abuso di sostanze);
- numero di decessi e di eventi critici per il 2019, 2020 e 2021 e le informazioni relative alle autopsie o alle indagini effettuate;
- statistiche sulla natura e il numero di reclami interni (cioè reclami dei detenuti indirizzati all'interno del carcere o al giudice di sorveglianza) presentati nel 2019, 2020 e 2021, unitamente alle informazioni su eventuali tendenze identificate e sul numero di reclami accolti;
- informazioni relative a qualsiasi tipo di indagine intrapresa a seguito di reclami riguardanti eventi critici, in particolare rivolte, tentativi di suicidio, episodi di autolesionismo e di violenza tra detenuti dal 2019 al 2021 compreso; e

- copie e statistiche sulla natura e il numero di reclami interni riguardanti presunte violenze o intimidazioni (tra detenuti e tra personale e detenuti) dal 1° marzo 2021 al 1° marzo 2022; informazioni su qualsiasi tendenza identificata e il numero di reclami accolti.

Infine, il Comitato ha chiesto di ricevere dallo scrivente, nel corso dell'incontro che si terrà presso la sede del CIDU il prossimo 28 marzo alle ore 9,00 le seguenti preventive informazioni:

- ✓ elenco degli istituti penitenziari ove sono attive sezioni ex art 32 O.P.
- ✓ elenco degli istituti dove sono ospitate le sezioni psichiatriche specializzate (ATSM) ovvero se ed in quali istituti siano programmate le aperture di ulteriori analoghe sezioni.

Questa richiesta lascia presupporre che potrebbero formare oggetto di visita gli istituti che hanno al loro interno una o entrambe queste sezioni.

Il Comitato nel suo messaggio ha anche sottolineato che le visite del comitato avranno inizio dal 28 Marzo 2022 (ciò appare sottolineare che le visite possano avere inizio già dalle prime ore del mattino e che non tutti i componenti della delegazione siano presenti all'incontro presso la sede del CIDU potendo già essere in visita nei territori).

Come già indicato precedentemente, l'Ufficio V° di Staff, incaricato del coordinamento delle attività di competenza di questo Dipartimento nell'ambito della citata visita, potrà essere contattato per ogni informazione ritenuta utile (carla.ciavarella@giustizia.it -tel: 3346605103; giacomina.perna@giustizia.it -tel: 3383563663).

Le SS.LL. vorranno fornire tempestiva comunicazione circa l'accesso dei delegati presso le sedi oggetto di visita e far pervenire un resoconto della visita all'Ufficio V° - Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale al seguente indirizzo mail:

coordinamentoistituzionale.dap@giustizia.it

Si ringrazia per la collaborazione.

Roma, 22.3.22

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Roberto TARTAGLIA



Allegati:

- ✓ elenco nominativo dei componenti della delegazione del Comitato
- ✓ fac simile credenziali (in inglese ed italiano)

**Visita in Italia del Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o
trattamenti inumani o degradanti (CPT) –**

VISITA periodica - 28 marzo/8 aprile 2022

Lista nominativa

Sig. Alan Mitchell, Presidente del CPT (Capo-Delegazione)

Sig. Vincent Delbos

Sig. Marius Caruana

Sig. Philippe Mary

Sig.ra Helena Papa

Sig.ra Kristina Pardalos

Questi saranno supportati dal **Sig. Hugh Chetwynd**, Capo della Divisione e dal **Sig. Christian Loda** del Segretariato del CPT, e saranno assistiti da:

Sig.ra Catherine Paulet, psichiatra, Capo del Servizio Medico-Psicologico regionale, presso la prigione di Baumettes, Marsiglia, Francia (esperta)

Sig.ra Olivera Vulić, psichiatra, ex Capo del Centro di Salute Mentale di Podgorica, Montenegro (esperta).

Sig.ra Paula Bruno (interprete)

Sig.ra Olga Fernando (interprete)

Sig.ra Maria Fitzgibbon-Alari (interprete)

Sig.ra Antonella Luccarini (interprete)

Sig. Enrico Varesco (interprete).



Ministero della Giustizia

DEPARTMENT OF PENITENTIARY ADMINISTRATION

OFFICIAL CREDENTIAL

for

UNRESTRICTED ACCESS OF THE DELEGATION OF THE COUNCIL OF EUROPE COMMITTEE
ON PREVENTION OF TORTURE (CPT) IN ITALY

to any and all places where persons are or may be deprived of liberty,

to any and all persons deprived of their liberty,

to any and all other persons who may have information relevant to the CPT's mandate and

to any and all information relevant to the CPT's mandate. - 2

This CREDENTIAL is issued to Mr [REDACTED] member of the delegation of the CPT on an official visit to Italy, carried out by virtue of the mandate accorded to the CPT under the European Convention for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment.

The above-mentioned member of the CPT delegation shall be granted, inter alia:

UNLIMITED ACCESS to any place where persons are or may be deprived of liberty, including the right to move inside such places without restriction (Article 8, paragraph 2 (c));

UNLIMITED ACCESS TO ANY OTHER INFORMATION available to the Party which is necessary for the Committee to carry out its task (Article 8, paragraph 2 (d)).

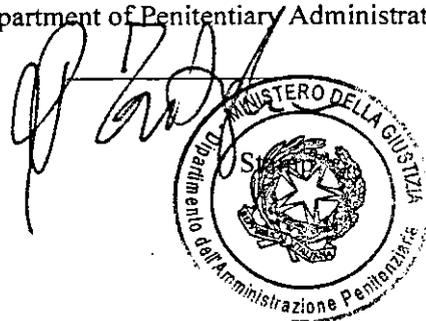
The Committee **MAY INTERVIEW IN PRIVATE** persons deprived of their liberty (Article 8, paragraph 3).

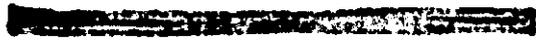
It is against the international obligations voluntarily entered into by Italy to obstruct in any way the mission of the CPT.

THE ISSUING AUTHORITY

Head of Department of Penitentiary Administration

Rome, 16 MAR 2022







Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CREDENZIALI

per

L'ACCESSO ILLIMITATO DELLA DELEGAZIONE DEL COMITATO DEL CONSIGLIO D'EUROPA
SULLA PREVENZIONE DELLA TORTURA (CPT) IN ITALIA

A sensi della Convenzione europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti, [REDACTED], Capo della delegazione del Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT), avrà accesso illimitato a qualunque luogo in cui le persone sono private della libertà, compreso il diritto di spostarsi all'interno di tali luoghi senza restrizioni (articolo 8, paragrafo 2, lettera c), nonché di avere accesso ad ogni informazione disponibile che sia necessaria alla delegazione per svolgere il proprio compito (Articolo 8, paragrafo 2), la delegazione può avere colloqui in privato con le persone private della propria libertà (articolo 8, paragrafo 3) ».

AUTORITÀ COMPETENTE PER IL RILASCIO

Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Roma, 16 MAR 2022



